CATTEDRALE DI AOSTA
Foglio della Domenica
UNITÀ PARROCCHIALE **SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO**
01 NOVEMBRE 2026

IN ASCOLTO:

TUTTI I SANTI

(Ap 7,2-4.9-14; Sal 23;1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12)



«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli».

Non ci siamo proprio, forse hanno sbagliato la traduzione, forse hanno frainteso; andava scritto in altro modo, andavano messe giù altre parole, tipo: «Beati quelli che ridono e se la spassano, beati quelli che sono sazi, beati i ricchi che possono trascorrere le loro giornate senza la preoccupazione del dover trovare i soldi per fare la spesa. Beati i forti che non devono chiedere mai e beati quelli che fanno le guerre e che si arricchiscono sul sangue di chi muore; beati coloro che sono osannati e presi ad esempio di equilibrio e di perfezione: ecco, beati i perfetti o coloro che sembrano tali». Questo il nostro paradigma sulla felicità, questa la nostra visione della vita. Ma oggi Gesù sale sul monte e attorno a Lui, tanto vicino da poterli guardare negli occhi, ci sono i discepoli, una folla di sandali rotti e polverosi, di mani callose e graffiate, di cenci per vestiti; qualcuno piange, qualcuno tiene tra le braccia un bimbo affamato, le donne rassegnate che a stento alzano gli occhi: come avranno ricambiato quello sguardo? Prima di parlare Lui "guarda". Non è una teoria sulla santità o sulla beatificazione questo brano di Vangelo; nasce da un vedere, da uno sguardo sulla vita e sulla sua piccolezza, sulla sua "normalità". Sulle sue briciole. All'inizio la parola santi non era riservata a chi stava nell'alto nei cieli o sugli altari in virtù dei miracoli fatti, ma indicava semplicemente i credenti (cfr. Col 1), coloro che sanno vedere le impronte di Dio nella vita di ogni giorno, nella sua concretezza. E infatti: «Beato te, che sei mosso dalla passione per la giustizia; beato te, che resisti alle sopraffazioni; beato te, che hai uno sguardo compassionevole; beato te che nella sofferenza senti un Dio che piange con te…». «Beati voi…» dice: parole nude, precise, nette, che carezzano mani, spalle, volti, come un soffio. Parole che aprono il cielo, quello stesso cielo in cui facciamo andare le persone amate e scomparse, i nostri cari che hanno oltrepassato la soglia della vita. Quando i cieli si aprono non esiste più separazione con la terra, si fondono l'uno nell'altro, la materia tangibile e intangibile si compenetra. Beati noi e beati loro che già sanno il mistero di questo Dio: noi a cercare le Sue orme, loro a ricambiare il Suo sorriso. (L. Verdi)

IN EVIDENZA: preghiamo per tutti i nostri defunti



Lunedì 2 novembre, ricordiamo tutti i nostri cari defunti:
alle 7.00 Santa Messa in Cattedrale e alle 18.30 a Santo Stefano;
alle 15.00 il Vescovo presiederà la Santa Messa nel cimitero di Aosta.

Martedì 3 novembre
alle 18.30 in Cattedrale, il Vescovo presiede la Messa capitolare per i vescovi e i canonici defunti;

alle 21.00 a Sant'Orso, Concerto/meditazione *Meditatio Mortis*,
a cura del Can. Paolo Papone e del Maestro Ugo Piovano.

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE; ORAT=ORATORIO

Lunedì 02 novembre **Commemorazione di tutti i fedeli defunti**	7.00 15.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia: *per tutti i fedeli defunti* **Eucaristia in <u>Cimitero</u> per tutti i fedeli defunti** Eucaristia: *per tutti i defunti della comunità; def. Fam. Giometto, Genero e Fraioli*
Martedì 03 novembre	7.00 18.30	CAT CAT	Eucaristia: *def. Fam. Vicentini e Martello* **Eucaristia capitolare presieduta dal Vescovo per tutti i vescovi e i canonici defunti** *Non c'è la Messa serale a Santo Stefano*
Mercoledì 04 novembre San Carlo Borromeo	7.00 10.00 18.00	CAT CAT S.CRO	Eucaristia Eucaristia presieduta dal Vescovo con le Forze Armate nella Giornata dell'Unità nazionale Eucaristia: *def. Riccardo e Irma; Elio; Alliod Anny (7)* SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.00
Giovedì 05 novembre	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: *def. Crea Antonino e Paolo*
Venerdì 06 novembre	7.00 18.30	CAT ORAT	Eucaristia **Eucaristia del Primo venerdì del mese in oratorio**: *def. Piero, Alessandro, Maria e Giuseppe* SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.30 *Non c'è la Messa serale a Santo Stefano*
Sabato 07 novembre	7.00 18.00	CAT CAT	Eucaristia Eucaristia della vigilia: *def. Franco; Enzo e Cesare; Bettinelli Gabriella e Pasqualin Paolo; def. Fam. Marana, Costantini, Confente, Incoletti, Boverod, Demo, Cambiolo, Ramponi, Nitri e Bernardi Graziella; Mollo Angiolina; Abruzzini Eugenio*
Domenica 08 novembre XXXII^{a} del Tempo Ordinario Giornata nazionale del ringraziamento	8.30 10.30 18.00	S.STE CAT CAT	Eucaristia: *def. Candina e Gino; Maria Luisa e Bruna* Eucaristia capitolare: *def. Piergiorgio* Eucaristia

IN AGENDA:

Confessioni e indulgenze nella solennità di Tutti i Santi e nel ricordo dei defunti

Per celebrare il Sacramento della Confessione basta prendere visione degli orari affissi davanti alla Cappella delle Confessioni o sul sito. Indulgenza plenaria: da mezzogiorno del 1° a tutto il 2 novembre per una sola volta si può ottenere l'indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, si visita una chiesa dicendo il Padre nostro e il Credo, pregando secondo le intenzioni del Papa. Inoltre, dal 1° all'8 novembre per la visita al cimitero, con la preghiera per i defunti, è concessa ogni giorno (una sola volta) l'indulgenza plenaria.

Giovedì 5 novmebre alle h 17.00 in oratorio inizia il percorso per i cresimandi.